



RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE CARABINIERI
III Reparto Investigativo

Nr.2497/1-5 di prot. "P"
Rif.f.n.senza del 25.6.96.

Roma, 24 novembre 1997.

OGGETTO:-Procedimento penale nr.2/92F contro ROGNONI Giancarlo ed altri.
Joseph Peter LUONGO.
Trasmissione ed analisi documentazione acquisita al S.I.S.Mi..

**ALL'UFFICIO ISTRUZIONE -SEZ. XX
PRESSO IL TRIBUNALE DI
(G.I. Dott. Guido Salvini)**

M I L A N O

e, per conoscenza:


**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI
(Dott. Massimo Meroni sost.)**

M I L A N O

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI
(Dott. F. Piantoni e R. Di Martino)**

B R E S C I A

RACC.TA

-
- 
1. Si trasmette, unito in allegato, il plico di protocollo RUD nr.75352/132.1/0402 del 29.11.96, sinora trattenuto a seguito di accordi verbali intercorsi tra codesta A.G. ed il Cap. Massimo GIRAUDO.
 2. L'esibizione origina della richiesta di questo Reparto nr.2497/1-3 datata 26 giugno 1996, autorizzata da codesta A.G. nello stesso giorno.



3. Facendo riferimento ai progressivi numerici utilizzati dal S.I.S.Mi. per indicare i 23 atti acquisiti, si evidenziano i seguenti documenti di interesse:

- **Atto nr.1** (nr.6302 del 21.11.48). Il Centro C.S. di Verona segnala l'ingresso in Italia del cittadino austriaco STEINER Rodolfo. Una fonte fiduciaria attendibile ha segnalato lo STEINER quale agente informatore del servizio americano in Austria alle dipendenze del Capitano LUONGO, già capo del C.I.C.¹ di Bolzano. Secondo tale fonte, lo STEINER si sarebbe recato in Italia per svolgere una missione di carattere riservato nella Capitale.

Dall'acquisizione degli atti presenti presso il S.I.S.Mi. relativi al noto Karl HASS, eseguita su disposizione dell'A.G. di Brescia e trasmessa con f.n.2481/13-2-4-P del 21.2.97, si rileva che STEINER è una delle false identità utilizzate dall'HASS. Peraltro, il nome del LUONGO come gestore di HASS emerge anche da quegli atti, nonché dal verbale reso dall'ex SS in data 4.7.96². Tra l'altro, l'HASS ha anche riferito di una sua permanenza proprio in Austria a Gmunden presso una struttura informativa statunitense, di essere stato reclutato nel C.I.C. dal LUONGO e di essere stato inserito in una rete di numerosi agenti che operava sotto la responsabilità del noto padre MORLION e successivamente di essere transitato nel M.I.S. (Military Information Service) con il quale collaborò fino ai primi anni '50 nell'ambito di "Radio Free Europe".

- **Atto nr.2** (nr.837 del 14.2.49). Il Centro C.S. di Verona comunica che lo STEINER Rodolfo, presumibilmente proveniente da Roma, si è presentato alla Questura di Bolzano accompagnato dal Capitano LUONGO ed ha ottenuto, per interessamento di questi, una proroga del permesso di soggiorno. Successivamente lo STEINER è ripartito per Roma ove ha soggiornato presso amici.
- **Atto nr.3** (nr.2851 del 5.5.49). Il Centro C.S. di Verona segnala che LUONGO Giuseppe, già capo del C.I.C. di Bolzano ed all'epoca capo del C.I.C. in Austria, è giunto a Bolzano e ripartito per Roma.
- **Atto nr.11** (nr.03/254 dell'11.2.49). L'appunto, privo di indicazioni circa il reparto compilatore, indica che il Maggiore americano LUONGO starebbe curando la compilazione di una lista dei comunisti altoatesini, divisa in due categorie:

¹ CounterIntelligence Corps., il servizio di controspionaggio dell'US Army.

² Trasmesso a codesta A.G. ed a quella di Brescia con f.n.372/247-2-1993 del 04.07.96.



- la prima dei pericolosissimi che, egli afferma, debbono essere eliminati;
- la seconda dei pericolosi che dovrebbero essere internati.

Il LUONGO avrebbe chiesto ad una persona (*non indicata n.d.r.*) se il Governo italiano si avvaleva dell'opera dei F.A.R. (Fasci di Azione Rivoluzionaria) affermando che gli americani hanno speso per questi forti somme allo scopo di potenziarli e di renderli efficienti nel caso di sollevazioni di sinistra.

*L'appunto è di interesse, confermando l'attenzione statunitense al supporto di formazioni di estrema destra, allo scopo di renderle efficienti in previsione di tumulti e rivolte da parte di analoghe formazioni di sinistra. L'HASS ha precisato a verbale³ che il LUONGO gli disse che **"...in caso di bisogno, da intendersi vittoria elettorale delle sinistre, ci si sarebbe appoggiati ai F.A.R. nonché si sarebbe occupato Monte Mario, importante sito radio, ed altri Enti pubblici di rilievo..."**.*

*Per quanto riguarda l'attività di raccolta di informazioni messa in opera dall'HASS per incarico del LUONGO, si richiama l'attenzione di codesta A.G. sull'atto nr.17 fornito dal S.I.S.Mi. proprio sul conto del Karl HASS⁴. In tale atto si legge che l'HASS ha avuto **"...l'incarico dai suoi amici di sorvegliare i tedeschi che giungono a Roma per controllare sia la loro attività anticomunista, sia gli eventuali emissari di gruppi comunisti tedeschi inviati in Italia per prendere contatti ed agire d'accordo con il P.C.I.. Per tale lavoro HASS ha rapporti con gruppi di ex fascisti italiani..."**.*

- **Atto nr.12** (nr.41352/2/2 del 22.2.49). Una articolazione del S.I.F.Ar. denominata 2^a Sezione riprende integralmente il contenuto dell'atto nr.11 comunicandolo al Centro C.S. di Verona.
- **Atto nr.13** (nr.1620 del 21.3.49). Il Centro C.S. di Verona comunica che il LUONGO, indicato quale capo del C.I.C. di Linz (Austria), in questi ultimi periodi ha fatto frequenti apparizioni a Bolzano accompagnato dal noto LYMM John, anch'egli del C.I.C. ed evidentemente suo collaboratore. Viene anche segnalato che tale GIUSTINI Mario compare puntualmente a Bolzano ad ogni arrivo del

³ Verbale reso da HASS Karl in data 4.7.96 trasmesso a codesta A.G. ed a quella di Brescia con f.n.372/247-2-1993 del 4.7.96.

⁴ Vds. analisi trasmessa con f.n.2481/13-2-4 del 21.2.97 di questo Reparto.



LUONGO, evidentemente per convocazione di costui. Il Centro *“ha appurato, in linea confidenziale, che effettivamente il LUONGO si occupa della raccolta di elenchi di elementi comunisti giudicati pericolosi per la sicurezza nel caso di torbidi o di guerra”*. Tali ricerche non si limitano all'Alto Adige ma si estendono anche all'Italia centrale ed al Veneto, l'Emilia e la Lombardia.

In relazione all'indicazione geografica del Veneto si rammenta che il DIGILIO Carlo indicò il LUONGO, nei suoi verbali⁵, come superiore del PAGNOTTA all'interno di una rete informativa statunitense in contatto con elementi di Ordine Nuovo. Il GIUSTINI Mario è verosimilmente da identificarsi nell'HASS.

- **Atto nr.14** (Nr.ZD1812 del 23.3.51) Il Raggruppamento Centri C.S. riferisce di un breve soggiorno del LUONGO nella capitale, durante il quale si è incontrato più volte con il noto Karl HASS e con alti funzionari del Ministero dell'Interno.

Si rammenta che dagli atti del fascicolo di Karl HASS acquisiti presso il S.I.S.Mi. è emerso che HASS e LUONGO erano in contatto con CAPUTO Ulderico⁶ e BARLETTA Gesualdo, funzionari del ministero degli Interni. Questi contatti sono stati confermati da HASS a verbale⁷

- **Atto nr.4** (appunto senza numero del 16.6.50). Il Centro C.S. TALAMO riferisce che l'agente del C.I.C. di cui tratta l'appunto di un Capo Centro dovrebbe identificarsi in LYMM John. Il LUONGO viene indicato come capo del C.I.C. di Linz (Austria) ed amico del LYMM. L'arrivo del LUONGO a Roma viene sempre preavvisato telegraficamente alla direzione dell'hotel Quirinale, ove egli alloggia, dal Dott.CAPUTO, Vice Questore di Bolzano, amico del LUONGO. Si ritiene che il LUONGO si rechi a Roma per incontrare funzionari della sua Ambasciata o elementi del servizio americano a Roma.
- **Atto nr.5** (nr.Z/2118 del 7.11.50). Il Raggruppamento Centri C.S., in un appunto avente per oggetto i Servizi americani in Austria proveniente da un fiduciario dell'Ordine dei Benedettini, riferisce che il generale americano Thomas LUCID ha chiesto una udienza al Pontefice indicando, quali accompagnatori, oltre alla propria consorte, LUONGO Joseph e sua moglie Tina. In Joseph LUONGO si identifica, secondo la fonte, il colonnello Ljnn James John, residente a Vienna, che

⁵ Cfr. verbali resi da DIGILIO al G.I. Salvini in data 15.6.96 e 13.7.96.

⁶ Vds. analisi trasmessa con f.n.2481/13-2-4 del 21.2.97 e f.n.2481/13-2-2 dell'8.1.97 di questo Reparto.

⁷ Cfr. verbale reso da HASS il 18.11.96 e trasmesso a codeste AA.GG. con f.n.nr.372/282-3 del 20.11.96.



frequentemente si reca a Roma per motivi di servizio. La fonte informativa non è in grado di specificare se il vero nome dell'ufficiale sia LJNN, come risulta da un passaporto esibito negli alberghi romani, o LUONGO; propende però per quest'ultimo. La stessa fonte è però in grado di precisare che tanto il generale LUCID quanto il colonnello LUONGO o LJNN, sono in possesso di passaporti italiani intestati ad altri nomi, forniti loro dal Ministero dell'Interno. I due ufficiali americani, in occasione delle loro gite a Roma, si incontrano sempre con l'ex maggiore delle SS Karl HASS, attualmente residente in un comune nei pressi di Roma.

In effetti nella documentazione fornita dal S.I.S.Mi. sul noto HASS Karl emerge che lo stesso riferì di essere al servizio di un gruppo di ex ufficiali americani della V^a Armata, di stanza in Austria, fra cui vi erano proprio il Generale LUCID ed il Colonnello LUONGO.

- **Atto nr.6** (Appunto privo di numero del 16.3.51). Fonte Agamennone riferisce che l'ex maggiore delle SS Karl HASS, alias GIUSTINI Rodolfo, abitante in Velletri località Poggiodoro, gli ha proposto di lavorare per i Servizi d'informazione inglese ed americano. La fonte, conoscendo l'HASS e non avendo alcuna fiducia in lui, non ha accettato. Agamennone ha precisato che HASS lavora in Italia per il C.I.C. ed è in diretto contatto con il colonnello americano Josip LUONGO, residente a Linz Danau (Austria).
- **Atto nr.7** (Appunto privo di numero datato 18.3.51) Fonte Agamennone conferma le notizie fornite con l'appunto di cui al foglio nr.6. Vi è allegata una fotografia in cui è riprodotto il colonnello LUONGO unitamente al Karl HASS e ad altri. *La fotografia è stata già fornita con il materiale relativo al noto HASS Karl trasmesso con foglio nr.2481/13-2-4 del 21.2.97 di questo Reparto.*
- **Atto nr.8** (Appunto privo di numero del 30.4.51) Il LUONGO viene indicato in contatto con il CAPUTO e l'HASS. I tre starebbero cercando di infiltrarsi all'interno di una rete controllata dal Servizio italiano. Secondo il documento il LUONGO era stato avvicinato dal CAPUTO e da un ufficiale del controspionaggio italiano. Il CAPUTO gli aveva mostrato una lista di persone sospette di spionaggio e di appartenenza ad una rete cominformista chiedendo la collaborazione del C.I.C. in quanto la rete lavorava anche in Austria.



Il comportamento del LUONGO e degli altri membri della sua rete deve essere stato poco gradito al Servizio Italiano, tanto che l'ignoto estensore dell'appunto diretto al Capo Centro C.S. di Verona ha richiesto all'UFFREDUZZI⁸ di rendere una dichiarazione circa i suoi rapporti con l'HASS. Dai verbali resi dall'UFFREDUZZI, citati nella nota nr.8, si è compreso che la succitata lista era un elenco di nomi di informatori dell'HASS fra i quali figurava lo stesso UFFREDUZZI e che il nome in codice dell'operazione in cui era inserito il soggetto è "Stelio". Si noti che i contatti del LUONGO Joseph sono tutti da ricondurre al Ministero dell'Interno (CAPUTO - BARLETTA) mentre pare che le attenzioni su di lui poste dal Servizio siano derivate da una volontà di controllare i suoi contatti ed i suoi spostamenti sul territorio italiano. Non emerge mai, infatti, che il LUONGO abbia collaborato con elementi del Servizio Militare. D'altra parte, come si ricorderà, Karl HASS dichiarò a verbale⁹ che "...il LUONGO era l'ufficiale di collegamento tra il C.I.C. ed il Servizio Informazioni del Ministero dell'Interno."

- **Atto nr.15** (nr.05/016/020/S del 23.1.68) L'Ufficio R comunica all'ufficio D che il LUONGO risulta essere stato elemento del Servizio Collegato RICA in Italia nel 1962 e successivamente rientrato a Washington su richiesta del Capo Servizio dell'epoca, Generale DE LORENZO, che non approvava l'attività svolta dal LUONGO.

Con la denominazione "RICA" l'ufficio R intende indicare genericamente i Servizi Informativi Americani. Si segnalano all'attenzione di codeste AA.GG. i punti nr.32 e 40 e 41 dell'analisi trasmessa con i fogli nr.2481/13-2-2 dell'8.1.97 e nr.2481/13-2-4 del 21.2.97 di questo Reparto. Vi si legge che nel 1954 venne proposta l'espulsione di HASS ed EMBKE (entrambi dipendenti del LUONGO) perché responsabili di attività informativa ai danni dello Stato Italiano. HASS, utilizzato quale elemento di collegamento fra il Servizio Militare Italiano e quello tedesco, apriva i plichi affidatigli e ne riproduceva il contenuto consegnandolo a potenza avversaria. Considerando la dipendenza dell'HASS da LUONGO, anche questo potrebbe essere un elemento che influì sulla decisione del Gen. DE LORENZO.

⁸ Dipendente dell'HASS nell'ambito della sua rete informativa. Cfr. verbale reso da UFFREDDUZZI in data 10.10.96 e trasmesso con f.n.2481/10-4 del 10.10.96 e verbale reso da UFFREDDUZZI in data 16.10.96 trasmesso con f.n.2481/11-1 del 16.10.96.

⁹ Verbale reso da HASS Karl in data 4.7.96 trasmesso a codesta A.G. ed a quella di Brescia con f.n.372/247-2-1993 del 4.7.96.



- **Atto nr.16** (Appunto senza numero del 29.1.68) L'Ufficio "R" richiede notizie sul conto del LUONGO indicandolo come elemento dei Servizi americani in Italia nel 1962, fatto rientrare negli U.S.A. per intervento del Generale DE LORENZO. L'Ufficio R riferisce che il LUONGO dovrebbe tornare in Italia per disimpegnare incarichi di natura informativa per conto di "CA" e chiede un parere al Capo Servizio poiché tali mansioni dovrebbero essere svolte unitamente a personale italiano e soprattutto in considerazione dei precedenti sfavorevoli esistenti sul suo conto. La figura del LUONGO appare caratterizzata da una multiforme attività clandestina svolta parte in Italia e parte all'estero (Austria e Germania), verosimilmente quale elemento del C.I.C. dell'Esercito U.S.A., tramite l'impiego di agenti vari, uno dei quali ex ufficiale delle SS. Per quanto in atti non esistano elementi negativi sulla sua figura, dall'esame generale della pratica si ha la sensazione che il suo atteggiamento nei confronti del Servizio Militare italiano non fosse improntato alla voluta lealtà e correttezza.

Si noti che il Servizio usa l'avverbio "verosimilmente" paventando, evidentemente, la possibilità di non aver individuato con esattezza il servizio informativo cui dovrebbe appartenere il LUONGO. Il fatto che a distanza di alcuni anni dal suo supposto impiego nel C.I.C. venga riproposto in Italia quale agente statunitense ("CA" è un'altra denominazione usata per indicare genericamente i servizi americani), ha probabilmente fatto sorgere delle perplessità sulla reale appartenenza del LUONGO a quel Servizio.

- **Atto nr.22** (nr.05/006/020 del 7.2.68) L'Ufficio R comunica che è giunta una richiesta di USETA intesa a programmare un'operazione con l'obiettivo di penetrare nel Ministero della Difesa Ungherese. Nell'occasione il Comandante del 513th M.I. ha rappresentato che l'incarico di coordinatore-organizzatore verrebbe affidato al signor LUONGO. In calce al foglio vi è una annotazione manoscritta, appena leggibile: "**Sta bene - ma il problema è un altro: questi compiti devono fare capo alla CIA e non all'USETA**".

Si noti che ora il LUONGO viene definito come "signore", non più con un grado militare. La questione posta dal Capo Servizio dell'epoca, relativamente a chi debba far capo l'operazione, evidenzia che il servizio informativo denominato USETA non si identifica certamente con la C.I.A.. Il fatto che la proposta di affidare l'incarico al LUONGO provenga dal Comandante del 513th M.I. fa desumere che si tratti di un servizio informazioni militare che opera nell'ambito del teatro europeo.



Infatti l'accordo di cooperazione dovrebbe essere firmato dal Capo del S.I.D. e dal Vice Capo di S.M. per le Informazioni dell'USAREUR, dove questa sigla, secondo quanto riportato nel volume "Dirty Work" di Philip AGEE e Louis WOLF ed edito per i tipi della Lyle Stuart Inc., sta per "United States Army in Europe - Germany". La sigla M.I. è molto probabilmente da intendersi in "Military Intelligence", riportata per esteso nel testo "The C.I.A. Insider's Dictionary of US and Foreign Intelligence, Counter intelligence & Tradecraft" scritto da Leo D. CARL ed edito, come pubblicazione "non classificata", nel giugno 1996, dal National Intelligence Book Center (N.I.B.C.) di Washington. L'intelligenza militare negli U.S.A., secondo il predetto testo, nasce nel 1942, a seguito dell'attacco giapponese su Pearl Harbour del 7.12.41, come M.I.D. (Military Intelligence Division) poi, nello stesso 1942, divenuto M.I.S. (Military Intelligence Service, il servizio nel quale HASS dichiara di essere stato impiegato così come riferito nell'esame dell'atto nr.1). Il M.I.S. è stato inquadrato sotto l'Assistente Capo dello Staff per l'Intelligence (G-2) dello Staff Generale dell'Esercito Statunitense. Era articolato su divisioni e branche, inclusa una Branca Speciale per il c.d. COMINT (Communication Intelligence, che riguarda le trasmissioni di messaggi nel senso ordinario della parola, messaggi espressi in un linguaggio scritto, cifrati o non) ed un'altra denominata MIS-X per fughe ed evasioni. Poiché nell'atto 22 si parla di "controllo acustico" e "fornitura di materiale radio clandestino" si può supporre che il LUONGO facesse capo alla Branca Speciale per il COMINT.

- **Atto nr.17** (nr.USETA-020-68 del 10.6.68) Un ufficio denominato F.D./USETA richiede il gradimento del Servizio per quanto riguarda l'assegnazione a Camp Ederle di Vicenza di Joseph LUONGO.

In questo foglio vi sono due particolari che rivestono particolare interesse: il primo è quello relativo all'assegnazione del LUONGO a Vicenza, presso la base della S.E.T.A.F. che il DIGILIO indicò come base del suo referente statunitense a nome CARRETT David, non identificato. La stessa base è anche il posto di lavoro del noto BANDOLI Giovanni, del Robert Edward JONES e punto di riferimento dei noti BELLONI Gianfrancesco e ZAGOLIN Dario. Si noti, peraltro, che dall'atto acquisito in relazione al noto PORTOLAN Manlio di cui al punto precedente, emerge con evidenza che presso la S.E.T.A.F. sono inquadrati agenti e fiduciari del C.I.C. tanto che vengono descritti con l'acronimo C.I.C.-S.E.T.A.F.. L'altro particolare di interesse è che nel foglio statunitense, classificato "confidential", il



LUONGO viene definito con l'appellativo Mister senza alcun accenno al suo grado militare.

- **Atto nr.18** (Appunto privo di numero del 12.6.68). L'Ufficio D chiede una decisione al Capo Servizio in ordine alla richiesta formulata da F.D./USETA rappresentando che tale richiesta appare perlomeno inconsueta. Infatti mai è successo, sostiene l'Ufficio, che qualche organo alleato abbia richiesto al Servizio italiano alcun benessere prima di destinare in Italia funzionari informativi. Si ipotizza poi che gli avvenimenti che consigliarono l'allontanamento del LUONGO dall'Italia debbano essere stati di una certa gravità.

Si noti l'osservazione fatta dall'Ufficio D circa la non consuetudine della prassi nonché il fatto che l'USETA viene definito "organo alleato" ed il LUONGO "funzionario informativo".

- **Atto nr.19** (Nr.05/147/028/S del 16.10.72) L'Ufficio R comunica che il LUONGO Joseph è attualmente un elemento del Servizio Collegato USAREUR, con sede di servizio a Monaco presso il Comando 66th M.I. Group. Egli dovrebbe recarsi a Roma a breve e quindi l'Ufficio R chiede al Reparto D di voler disporre un servizio di pedinamento per accertare quali contatti avrà il LUONGO con persone estranee al Servizio.

Da questo foglio si desume che la risposta al quesito USETA di cui all'atto 18 dovrebbe essere stata negativa visto che il soggetto non presta servizio in Italia. Si chiarisce in questo foglio che USAREUR è un "Servizio collegato" di tipo militare visto che il LUONGO, che ne fa parte, è in carico al 66th M.I. Group, ove M.I. sta per Military Intelligence. Visto che, per quanto esposto nella trattazione dell'atto nr.22, USAREUR è stato identificato nell'Esercito degli Stati Uniti in Europa con sede in Germania e che l'atto parla di "servizio collegato", è evidente che si tratta di un servizio informazioni dell'esercito U.S.A..

Da un esame di tutte le voci aventi riferimento all'intelligence militare contenute nel testo del N.I.B.C., si è trovata traccia del 66th Military Intelligence Group (pag.282 n.d.r.) che ha proprio sede a Monaco di Baviera in Germania, come indicato dall'Ufficio R del S.I.D.. Tale Gruppo, sempre secondo il testo del N.I.B.C., è una delle articolazioni dell'United States Army Intelligence and Security Command (IN.S.COM.) succeduto, nel 1977, all'Army Security Agency (A.S.A.) ed all'Army Intelligence Agency (A.I.A.) che vennero fuse nel nuovo organo. L'IN.S.COM ha il proprio quartier generale a Fort George Meade, nel Maryland (U.S.A.), e gli altri



gruppi, oltre il 66th, sui quali è articolato, sono il 470th, sito a Panama, il 500th, sito a Tokyo, in Giappone, il 501th sito a Seoul, in Corea del Sud. Come si può notare non compare il 513th Gruppo, indicato nell'atto nr.22 come il Comando che propose il LUONGO come coordinatore - organizzatore della progettata penetrazione nel Ministero della Difesa ungherese. Si tenga tuttavia in debito conto che:

- a) il testo del N.I.B.C. riporta soltanto informazioni "non classificate" e l'esistenza e la localizzazione del 513th Gruppo potrebbero essere considerate segrete;
- b) l'atto nr.22 è del 1968 e l'atto nr.19 è del 1972, sono cioè precedenti alla fusione avvenuta nel 1977 tra A.S.A. ed A.I.A., che potrebbe aver comportato una contrazione delle articolazioni periferiche;
- c) in ogni caso esistono ancora delle articolazioni nell'IN.S.COM. con distintivo numerico a 3 cifre inizianti con il "5".
- d) nell'annotazione di protocollo nr.1142/8-4 dell'1.11.97 relativa all'acquisizione di atti presso il S.I.S.Mi. inerenti Filippo e Manlio PORTOLAN ed Enrico DEL BELLO è stato trasmesso il foglio nr.1439 del 10.2.66 del Centro CS di Trieste. Allegato allo stesso è presente una xerocopia di un foglio che elemento di C.I.C.-S.E.T.A.F. a nome Peter A. PETITO, ebbe a portarsi al seguito recandosi presso il capocentro CS di Trieste al fine di richiedere informazioni su di un cittadino italiano, effettuata all'insaputa dello statunitense. Esaminando la xerocopia si rileva che questa consiste in una "REQUEST FOR LAC (U)", cioè "RICHIESTA PER LAC (U)" proveniente dall'UFFICIO COMANDO DEL 430th DISTACCAMENTO INTC, il cui Ufficiale Addetto alle Operazioni è tale Anthony J. DE PACE, e diretta all'UFFICIO COMANDO DELLA 4^a REGIONE DEL 513th GRUPPO INTC. Ciò consente di individuare esattamente il Reparto di appartenenza del PETITO (il 513th Gruppo INTC) in quanto, in pratica, costui, quando si è recato al Centro CS di Trieste, ha portato con sé la richiesta di informazioni pervenutagli dal Comando originatore. Poiché il termine LAC costituisce l'abbreviazione per "LOCAL AGENCY CHECK" (significato riportato dal già citato testo del N.I.B.C.) cioè "controllo per Agenzia locale" e la richiesta di informazioni riguarda un cittadino italiano, è possibile affermare che il 513th Gruppo INTC è l'Agenzia locale che si occupa, come area geografica, dell'Italia o anche dell'Italia, o quantomeno, del Nord-Est del nostro Paese. Il termine INTC, per comparazione con altre sigle di uso statunitense, potrebbe significare



“Intelligence Command”. La xerocopia costituisce quindi una conferma che, effettivamente, il Comando Militare statunitense denominato 513th Group, era competente, in quegli anni, per le attività informative in Italia o, quantomeno, nel Triveneto.

Si ritengono questi approfondimenti necessari in quanto suscettibili di permettere la corretta identificazione, nel 1969, dell'organismo informativo nel quale gravitava il LUONGO e, quindi, verosimilmente, in conseguenza, il PAGNOTTA Leo Joseph, il RICHARDS Theodore ed il CARRETT David.

*Pur essendo nato solo nel 1977, ma derivando dalla fusione di due organismi preesistenti, è di rilievo che il testo N.I.B.C. riporti tra i compiti attribuiti ad IN.S.COM: **“...varie funzioni di sicurezza ed intelligenza incluse controinformazioni e sicurezza delle comunicazioni, SIG.INT. (Signal Intelligence, intercettazione di onde hertziane n.d.r.) e COM.INT. (Communication Intelligence, già indicata n.d.r.), aperte e clandestine, HUM.INT. (Human Intelligence, cioè acquisizione delle informazioni tramite agenti n.d.r.) e ricognizione. Si crede che sia l'unico servizio di intelligence militare con capacità di controspionaggio per gestione di operazioni con agenti-doppi...”***

*Alla pag.283 del testo del N.I.B.C. si ricava che all'IN.S.COM., in un anno non indicato, ma posteriore al 1985, si è unita l'United States Army Intelligence Agency (**U.S.A.INT.A.**), a sua volta derivata dalla fusione, nel 1985, tra l'United States Army Intelligence and Threat Analysis Center (**I.T.A.C.**), con il Foreign Science and Technology Center (**F.S.T.C.**) ed il Missile and Space Intelligence Center (**M.S.I.C.**). L'ITAC, a sua volta, era nata nel 1977 dalla fusione di 6 indipendenti organizzazioni di intelligence dell'Esercito statunitense.*

*Come si può osservare, da quanto si rileva dalla cronistoria offerta dal N.I.B.C., la situazione dell'intelligence militare statunitense, negli anni di interesse, era piuttosto poliedrica e complessa. Alla specifica voce USAINTA (pag.675) si rileva che prima della fusione con l'A.S.A. ed altre organizzazioni per formare l'IN.S.COM., l'USAINTA fu il successore dell'United States Army Counter Intelligence Corps (**C.I.C.**), cioè dell'organizzazione alla quale, secondo gli atti del S.I.S.Mi., appartenevano il LUONGO ed il PAGNOTTA, nell'immediato dopoguerra.*

Dall'allegato schema sintetico ove sono riportate le sigle contenute nel testo del N.I.B.C., è facile visualizzare come gli uomini del C.I.C. siano giunti ad IN.S.COM.,



ciò, ovviamente, per coloro che hanno continuativamente operato nello stesso settore. Difatti la presenza del LUONGO si rileva, documentalmente, sia nel C.I.C. che in IN.S.COM..

L'individuazione del servizio IN.S.COM consente di ipotizzare il significato di USETA ed USAREUR. Nel testo "Encyclopedie du Reinsegnement et des Services Secrets" di Jacques Baud, edito per i tipi della Lavauzelle nel 1997, alle pagg.510 - 511 - 512, è menzionata appunto l'IN.S.COM. ed è specificato che esso è il collettore di informazioni principalmente provenienti da organi militari, ma anche da agenti civili. Da IN.S.COM., secondo quest'ultimo testo, dipendevano, nel 1992, 5 diversi organi, tra cui i noti ITAC ed FSTC. Cioè organismi preesistenti hanno conservato il loro nome, dopo fusioni, divenendo organismi dipendenti da altre strutture. L'ITAC, all'interno di IN.S.COM. si articola in direttorati e, quello di "Ricerca ed Analisi", in 5 divisioni, una di queste è la "Soviet & European Division". Tenendo conto di tali articolazioni, delle denominazioni utilizzate e delle contrazioni linguistiche d'uso militare, si può supporre che USETA stia per United States European Threat Analysis (Analisi del rischio in Europa - Stati Uniti, sottinteso "Esercito degli...") ed USAREUR stia per United States Army (in) Europe (Esercito degli Stati Uniti in Europa). I due significati, peraltro, uno più generico (USAREUR) ed uno più specifico (USETA), si attagliano al contesto nel quale vengono utilizzati dal S.I.D..

- **Atto nr.20** (Nr.04/18551/S/2^ del 18.10.72) il Reparto D, all'epoca comandato dal Generale Gian Adelio MALETTI, sulla scorta di quanto comunicato dall'Ufficio R, dispone il servizio di O.C.P. al Raggruppamento Centri C.S. ipotizzando, in un appunto privo di numero ed allegato al sopracitato, che il LUONGO potrebbe presentare il collega di USAREUR con il quale si recherà a Roma, ad elementi con i quali egli era prima in contatto in Italia.

- **Atto nr.10** (Nr.Z/8429/IV del 28.10.72) Il Raggruppamento Centri C.S. riferisce gli esiti del servizio di pedinamento disposto nei confronti del LUONGO. Il soggetto è accompagnato dalla nota BERGER Edvige¹⁰ e, presso l'hotel ove alloggia esibisce una carta d'identità militare rilasciata dall'Air Force USA nel 1971. Durante la permanenza a Roma il Servizio riesce ad accertare che i due intervengono al

¹⁰ Già menzionata nel foglio nr.2497/11-4-P del 15.4.97 di questo Reparto.



matrimonio del figlio del già citato questore CAPUTO e si incontrano con la figlia della BERGER Edvige, tale ZANETTI Monica (La BERGER è divorziata ZANETTI Oscar, noto al servizio).

Il possesso da parte del LUONGO di una carta d'identità militare dell'aeronautica statunitense dovrebbe certificare la sua appartenenza a tale Ente. Il soggetto è però in forza al 66th M.I. Group dell'IN.S.COM., attinente alle forze terrestri. Non si è in grado di spiegare tale apparente contrasto. Nel corso delle investigazioni si era già presentata una situazione di contrasto documentale attinente l'appartenenza di soggetto statunitense ad un servizio informativo piuttosto che ad un altro (pag.60 e 61 dell'annotazione nr.509/62 sull'Aginter Presse: l'agente DRISCOLL risulta aver fatto parte della C.I.A. [Servizio Informativo non militare n.d.r.] dal 1948 fino alla vicenda DE NOZZA - BENEFORTI, tuttavia l'ultimo periodo del suo mandato lo trascorse presso il G-2 [Servizio Informativo militare]. Dall'esame dei numerosi appunti manoscritti allegati al foglio emerge che accanto al nome del LUONGO sono riportati, quali alias, i nomi LYN James e LYMM John. Si noti anche che la ZANETTI Monica risulta nota al Servizio, già impiegata presso l'Ambasciata Tedesca a Roma ed attualmente segretaria privata di un personaggio altolocato che vivrebbe in un albergo della capitale.

- **Atto nr.23** (Nr.05/085/028 del 23.5.72). Si tratta di un appunto originato dall'Ufficio R consistente in una nota biografica del LUONGO. Vi si dice che, quale funzionario del C.I.C. dell'Esercito U.S.A. partecipò alla campagna d'Italia con la 5^a Armata. Negli anni del dopoguerra, e fino al 1962, svolse attività specifica a Salisburgo, Linz e Bolzano, Venezia, Milano e Roma, quale capo centro della citata organizzazione controinformativa. Rivestiva grado imprecisato (sergente, capitano, maggiore, colonnello). Viene indicato in contatto con il già citato CAPUTO e con il dott. PIEZZA, commissario di P.S. presso la Questura di Bolzano. In questo atto viene chiarito che, quando nel 1968 venne proposto da USE (*verosimilmente United States in Europe, sottinteso Army*) quale suo rappresentante presso il costituendo organo bilaterale (Centro Asse), il dott. LUONGO non fu accettato dal SID perché "non gradito". Tuttavia, nella successiva riunione, partecipava quale collaboratore del Tenente Colonnello CAPPS, anche il LUONGO, sulla cui presenza l'allora Capo Sezione R sollevò delle obiezioni chiedendone l'allontanamento.



Il LUONGO ha svolto la sua attività anche a Venezia e Milano. Si noti che il soggetto viene considerato dal Servizio quale appartenente al C.I.C., con grado imprecisato, fino al 1962. Successivamente viene indicato con il titolo di Dottore. Si segnala all'attenzione di codesta A.G. che il nominativo del Tenente Colonnello CAPPS era già emerso nell'appunto privo di protocollo avente per oggetto "CIA - Sezione di Spionaggio in Vicenza" fornito dal S.I.S.Mi. in data 10.5.94 e trasmesso con f.n.378/82-4 del 13.5.94 di questo Reparto. Nell'appunto, datato 29.3.75, il CAPPS veniva indicato quale capo di una "centrale di spionaggio del Servizio Segreto americano" in Vicenza alla quale faceva capo, fra gli altri, il LUONGO Joseph. Si consideri che l'estensore dell'appunto segnala che **"...la CIA svolge la propria attività sovversiva contro i propri alleati NATO..."** E che **"...i collaboratori della CIA con il proprio apparato di spionaggio sono interessati a raccogliere informazioni sugli interessi della politica interna ed estera italiana..."**. Ora, alla luce di quanto fornito dal S.I.S.Mi., è possibile affermare che, effettivamente, nel 1972, il LUONGO era un collaboratore del Tenente Colonnello CAPPS e che la rete indicata dall'ignoto estensore dell'appunto non fa capo alla C.I.A., bensì ad agenzia di intelligence militare. Si noti che nell'appunto si parla di tentativi di **"...assicurarsi il monopolio delle informazioni politiche nell'ambito dell'Alleanza NATO..."**.

Per quanto riguarda l'attività di raccolta di informazioni sulla politica interna ed estera italiana, nonché sul servizio cui appartenne il LUONGO, si richiama l'attenzione di codesta A.G. sull'atto nr.17 fornito dal S.I.S.Mi. sul conto del noto Karl HASS¹¹. In tale atto si legge che l'HASS è al servizio degli americani, ma non dell'Ambasciata a Roma, i cui funzionari fingono di ignorarlo, ma del gruppo degli ex-ufficiali della V Armata che attualmente si trovano in Austria. Il Servizio Militare continua dicendo che **"...tra il gruppo militare americano che appoggia il maggiore HASS ed i funzionari dell'Ambasciata americana di Roma esistono forti divergenze di vedute specie per quanto riguarda la situazione italiana, gli aiuti che l'America dovrebbe dare all'Italia ed il ruolo che l'Italia dovrebbe sostenere nell'eventualità di un prossimo conflitto. Mentre i militari sono del parere che l'Italia debba essere potenziata nel suo esercito e nella sua struttura politico-economica, i diplomatici statunitensi - e tra essi lo stesso DAYTON - sostengono invece che la situazione politica dell'Italia è tale che difficilmente essa potrà essere d'aiuto agli alleati nell'eventualità di un**

¹¹ Vds. analisi trasmessa con f.n.2481/13-2-4 del 21.2.97 di questo Reparto.



conflitto mondiale e che pertanto non conviene eccedere in aiuti economici al nostro Paese...”.

- **Atto nr.21** (nr.2879 del 30.3.84) Il Centro C.S. di Verona informa che il LUONGO si è rivolto al Questore di Bolzano sollecitando il funzionario a favorire l’inserimento nel dialogo di 2 membri della C.I.A. che necessitano di appoggio per la loro attività. Il soggetto, che domicilia saltuariamente a Bolzano presso la famiglia ZANETTI, sarebbe un ex agente della C.I.A. che nel passato avrebbe svolto in Roma funzioni di collegamento con l’UCIGOS e coltivato rapporti di amicizia con l’allora Questore di Bolzano dott.CARLINO.

Si noti che questa è la prima ed unica volta che il LUONGO viene indicato come ex agente della C.I.A.

4. Si segnala altresì all’attenzione di codesta A.G. l’atto nr.2105/18-6-2-P trasmesso in data 23.9.96 ove viene commentato un foglio fornito dal S.I.S.Mi. nel quale si rilevava un quadro di battaglia degli agenti e fiduciari di C.I.C. - S.E.T.A.F. operanti in Italia, consegnati nella stessa data dal maggiore americano VADA Albert. In tale quadro era presente il nome del LUONGO indicato come Capo sotto la voce “Ufficio a Roma contatto Mini Interno (CAPUTO)”. Il LUONGO era inserito nel settore denominato “Special Projects (Recruitment & Liaison)”. Lo schema, che riporta indicazione a carattere militare, la dislocazione delle squadre e l’indicazione C.I.C. - S.E.T.A.F. conferma la tesi secondo la quale si è in presenza di una agenzia di intelligence militare. Inoltre, nello stesso schema, un riquadro è denominato “**G-2 Augmentation**” cioè “**Implemento G-2**”. G-2 è la sigla alfanumerica già riportata nell’analisi dell’atto nr.22.

5. Si allega altresì una scheda biografica del LUONGO aggiornata con i dati emersi dalla consultazione della predetta documentazione e contenente anche quanto già noto, nonché due diagrammi relativi agli organismi informativi militari statunitensi sviluppati sulla base di quanto esposto nella presente annotazione.



RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO SPECIALE CARABINIERI
III Reparto Investigativo

6. La presente annotazione viene inviata anche alle AA.GG. che leggono per conoscenza, su disposizione nr.2/92F del 13.10.97 del G.I. di Milano Dott. Guido Salvini. Il materiale documentale acquisito è inviato esclusivamente all'A.G. che ha emesso il provvedimento.

Analisi e schede redatte dal Cap. GIRAUDO Massimo e dal M.O. SANTILLI Gianluca

***Il Capitano
comandante del Reparto in s.v.
(Paolo Scriccia)***



LUONGO JOSEPH

Scheda biografica redatta con i dati emersi dagli atti del S.I.S.Mi. e dagli accertamenti svolti dal R.O.S.

- **LUONGO Joseph Peter**, di Felice e di Brando Raffaella, nato a New Haven (USA) il 03.05.1916, cittadino statunitense, risulta immigrato a Bolzano il 20.03.84, proveniente da Baltimora (USA).
- Pare che sia giunto in Italia durante il secondo conflitto mondiale a seguito della 5^a Armata USA, nelle file del C.I.C.. Il primo cenno della sua presenza in Italia si ha nel 1948 quando viene segnalato quale capo del C.I.C. in Austria e già capo del C.I.C. di Bolzano.
- Nel 1949 viene segnalato sempre come capo del C.I.C. in Austria, operante in Italia.
- Nel febbraio del 1949 si apprende che il LUONGO cura la compilazione di liste di comunisti pericolosi e si interessa ai Fasci di Azione Rivoluzionaria. HASS conferma a verbale queste circostanze (vds. verbale reso da HASS in data 4.7.96).
- Nel marzo del 1949 viene segnalato in compagnia di HASS Karl, considerato suo collaboratore. Il campo d'azione del LUONGO viene circoscritto all'Alto Adige, il Veneto, l'Emilia, la Lombardia, Roma e l'Austria.
- Nel novembre del 1950, unitamente al Generale LUCID, chiede udienza al Papa. I due ufficiali americani si incontrano a Roma anche con l'HASS.
- Nel marzo del 1951 viene segnalato a Roma in compagnia di HASS. Nello stesso periodo il noto PAGNOTTA, primo reclutatore dell'HASS, è in servizio presso il C.I.C. di Trieste.
- Nel marzo del 1951 si segnala che l'HASS è un dipendente del LUONGO. Egli ha una amante a Bolzano.
- Nell'aprile del 1951 viene segnalato che LUONGO-HASS-CAPUTO stanno cercando di infiltrarsi in una rete italiana. Vi sono contatti anche con il noto UFFREDUZZI. L'HASS aveva inoltre contatti con il comm.BARLETTA.
- Nel 1953 HASS tenta di lavorare per Israele.
- Nel maggio del 1954 il LUONGO viene segnalato in buoni rapporti con il dott.CAPUTO Ulderico della Questura di Bolzano.



- Nel 1962 viene espulso dall'Italia per volere del Gen.DE LORENZO. Motivi sconosciuti.
- Nel 1967 il Colonnello LUONGO viene segnalato come rientrato a Salisburgo.
- Nel gennaio 1968 viene proposto in Italia quale agente USETA.
- Nel febbraio 1968 viene riproposto quale coordinatore di una operazione congiunta S.I.D. - USETA. **Viene segnalato alle dipendenze del 513th Military Information Group.**
- Nel giugno 1968 l'USETA chiede il gradimento del Servizio per l'assegnazione del LUONGO a Camp Ederle di Vicenza.
- Nell'ottobre del 1972 viene segnalato quale elemento del Servizio Collegato USAREUR. **Sede di servizio a Monaco presso il 66th Military Information Group.**
- Nell'ottobre del 1972 si reca a Roma in compagnia di un collega e viene pedinato. In un hotel esibisce carta d'identità dell'US Air Force. Partecipa al matrimonio del figlio di CAPUTO Ulderico.
- Nel maggio del 1972 viene chiarito che, quando nel 1968 venne proposto da USETA quale suo rappresentante, il LUONGO venne dichiarato non gradito dal S.I.D.. Tuttavia a successiva riunione si presentò quale collaboratore del Tenente Colonnello CAPPS.
- Il 20.3.84 immigra in Bolzano proveniente da Baltimora (USA).
- Il 30.3.84 il LUONGO viene segnalato per aver presentato due agenti della C.I.A. al Questore di Bolzano.
- In data 12.6.96 si allontana dall'Italia alla volta degli USA.
- È in possesso di passaporto statunitense nr.10072750 rilasciato a Boston il 20.01.87. Munito di permesso di soggiorno nr.D377536 rilasciato dalla Questura di Bolzano in data 18.4.88 e valido sino al 20.3.95. Ha la residenza anagrafica in Bolzano via Alto Adige nr.49/C/46 ma risulta non abitarvi più dal 12.6.96.

=====